

ANNO XXVIII

Numero 1-2

GIUGNO 2019

Rivista di
informazione religiosa
e divulgazione

COMUNITÀ

Parrocchiale
di Bondeno

24 giugno 2019

San Giovanni Battista



In evidenza:

*È nato il Consultorio
Familiare Diocesano*

Nelle pagine centrali:

*Torna in chiesa il
dipinto
della Resurrezione*



Anche quest'anno la nostra comunità celebra e festeggia il suo patrono nella ricorrenza religiosa della Natività di San Giovanni Battista, giorno detto anche fin dal passato «il Natale dell'estate» per l'importanza che riveste il Battezzatore nell'economia della storia della Salvezza. Già da qualche anno si è ripristinata **un'antica processione** nella quale si portava l'effigie del

santo sull'argine del Panaro per la benedizione dell'acqua e dei frutti della terra visto che l'estate, tempo di raccolti ma anche di forti temporali che potevano distruggerli, era conside-

rata un po' il compendio della fatica dell'anno per la vita contadina. L'occasione della festa patronale dava e dà vita anche alla fiera che aveva e ha lo scopo di vivere un momento di socializzazione per tutte le persone, che insieme celebrano il proprio Santo invocandone l'intercessione e la protezione, e il divertimento: un

bel momento di gioia e unità.

San Giovanni Battista, cugino di Nostro Signore, ci richiama sempre all'**essenzialità** che deve portare a far posto nella nostra vita, alla vita e all'incontro con Dio. Solitamente il nostro Santo è rappresentato con un bastone in mano avvolto al quale si colloca un cartiglio che ricorda le sue

parole tratte dal Vangelo di Giovanni:

Ecce Agnus Dei (Ecco l'Agnello di Dio). Infatti è lui che indica Gesù e ci invita a seguirlo, a conoscerlo

e servirlo perché è **solo Lui che salva e che dà il senso vero della nostra vita e soprattutto la verità sull'umanità**. Vivendo nel deserto San Giovanni ci ricorda anche quanto abbiamo **bisogno di silenzio e riflessione** nella nostra quotidianità troppo rumorosa e



frenetica: avere tempo per osservare, ascoltare, pensare ci aiuta a percepire come la vita divina sia vicina e come Dio stesso desidera entrare in relazione con noi. Cogliamo allora le provocazioni che Giovanni fa per il nostro bene, per avvicinarci sempre più a Dio: egli ci indica il Redentore con forza e coraggio e ci invita a metterci alla sua sequela nel cammino della vita, ringraziando e benediciendo per le grazie e i frutti, nati a volte nella fatica e nella sofferenza, un po' come ci indica la nostra processione.

San Giovanni Battista, indicandoci Gesù, ci sostenga e benedica ciascuno di noi.

Don Andrea Pesci

COMUNITÀ

Parrocchiale di Bondeno

Direttore Responsabile

Silvia Accorsi

Comitato di Redazione

Maurizio Vandelli

Stefano Gamberini

Romano Gamberini

Augusto Pareschi

Editore Pro Tempore

Don Andrea Pesci

Redazione e Amministrazione

P. Garibaldi, 87 Bondeno

TEL. 0532 892340

parrocchiabondeno@libero.it

Autorizzazione Tribunale FE

n° 4 del 18/02/1992

Stampa Pixartprinting Copie 300

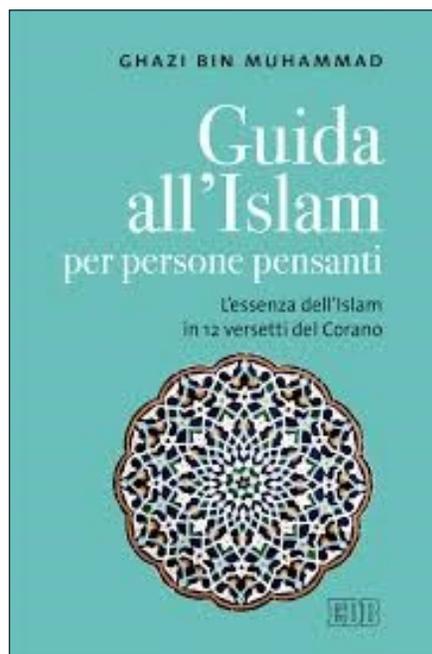
CONSIGLI PER LA LETTURA

Ghazi bin Muhammad

GUIDA ALL'ISLAM PER PERSONE PENSANTI

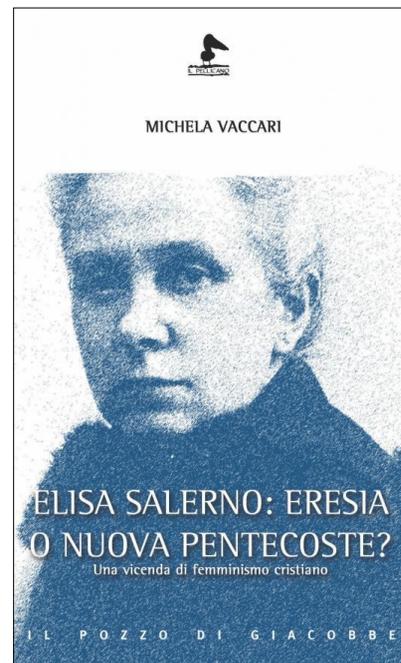
*L'essenza dell'Islam in 12
versetti del Corano*

Oggi il mondo è a un crocevia. Una piccolissima minoranza di musulmani sembra essere decisa ad appropriarsi della religione islamica per condurla a un conflitto perpetuo con il resto del mondo. A causa delle loro azioni risulta difficile comprendere la reale differenza tra l'islam come è sempre stato e le distorsioni contemporanee. A partire da alcuni versetti di dodici sure del Corano, questo libro intende illustrare criticamente ciò che l'islam effettivamente è – ed è sempre stato – e ciò che, al contrario, non è. Un'appendice sull'Isis consente di comprendere i meccanismi, il funzionamento, l'amministrazione e il reclutamento dei jihadisti di Daesh.



Michela Vaccari

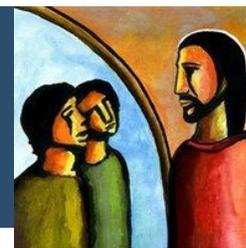
ELISA SALERNO: ERESIA O NUOVA PENTECOSTE?



Elisa Salerno (Vicenza 1873-1957) è scrittrice, giornalista, mistica cattolica e femminista. Prerogative che la rendono una pagina inedita nel panorama della storia italiana, religiosa e laica. Dai suoi scritti emergono riflessioni sorprendenti se si considera che è una donna, cattolica, vissuta in una provincia del Nord Italia, senza titoli di studio. Ardisce coniugare femminismo e cattolicesimo, binomio ritenuto antitetico. Le sarà chiesto di scegliere tra la fede e femminismo sospettato di modernismo: decide di non rinunciare alla sua battaglia né di estraniarsi dalla Chiesa, ma rafforza la comunione con essa attraverso la vita sacramentale e le relazioni schiette con gli uomini di Chiesa.

«Beati Chi?» e GMG

L'Arcivescovo Perego a Bondeno



di Stefano Gamberini e Silvia Accorsi

L'ultimo appuntamento della serie d'incontri «Beati Chi?» (30 marzo) è stata l'occasione per fare il bilancio di **10 anni di attività di questa iniziativa**, nata all'interno di un gruppo di famiglie della parrocchia rivolta a tutta la comunità per la promozione delle Beatitudini e di come queste possano essere tradotte in gesti concreti attraverso esperienze anche molto diverse tra loro.

Ospite l'Arcivescovo Mons. Perego che ha spiegato come attraverso le Beatitudini Gesù ci ha indicato la strada per essere suoi seguaci. In esse si delinea il volto

La **GMG – Giornata Mondiale della Gioventù** è un incontro internazionale di spiritualità e cultura dei giovani promosso dalla Chiesa cattolica su iniziativa del Papa. Fu istituita nel 1985 da Giovanni Paolo II che desiderava promuovere le aspirazioni dei giovani ad avere un proprio spazio nella Chiesa e nel

del «Maestro» ed esprimono la gioia di servire il Signore, una gioia interiore ed esteriore che rende liberi di costruire relazioni d'amore.

Attualizzare le Beatitudini significa **decidere se dare più valore alle cose o alle persone**, ricordando la nascita delle «fondazioni bancarie» come interpretazione moderna della *decima*, cioè della destinazione di una parte della ricchezza ai più poveri. Oggi la ricchezza da condividere si misura non solo col denaro ma anche con il



mondo. Le GMG vengono celebrate secondo due modalità: a livello internazionale con un grande raduno di giovani, ogni due o tre anni in una specifica città del mondo scelta dal Pontefice (quest'anno è stata la volta di Panama); e a livello diocesano, negli anni in cui

tempo che si dedica gratuitamente al prossimo. Si diventa seguaci di Cristo tramite **la mitezza** come via per favorire il dialogo e superare l'arroganza; **il pianto e la compassione** per capire la sofferenza e condividerla; **la giustizia**, un «bene» da cercare con «fame e sete»; la **misericordia** come capacità e volontà di perdonare. La misericordia porta alla pace di cui anche oggi c'è tanto bisogno nelle relazioni sociali, economiche, politiche e familiari, per realizzare le quali serve il disarmo delle «grida e delle armi».

non si svolge la GMG internazionale, in occasione della Domenica delle Palme. Gli incontri sono organizzati su iniziativa delle varie diocesi mondiali. Lo scorso 13 aprile la Diocesi di Ferrara-Comacchio ha festeggiato la GMG proprio a Bondeno.



Foto: Andrea Guerzoni



Foto: Andrea Guerzoni

IL CONSULTORIO FAMILIARE DIOCESANO

Sede a Ferrara e a Bondeno

di Renata Sani

È con soddisfazione, premura e speranza che comunichiamo la nascita di **InConTra**, consultorio familiare diocesano, a Ferrara – Bondeno. La scelta del nome è per noi la sintesi di ciò che si può fare e avere venendo in consultorio: **IN**, ci invita ad entrare dentro la situazione difficile che si sta vivendo, **CON** sottolinea che non si è da soli ma siamo accompagnati che l'incontro è reciproco, **TRA** ci stimola a creare qualcosa insieme ad andare oltre, a riprendere la nostra vita di relazione con maggior consapevolezza.

Il consultorio si avvale di professionisti, psicologi, consulenti le-

gali, mediatori familiari, consulenti familiari qualificati ed educatori che offrono il proprio servizio a titolo gratuito a persone, coppie o singoli che stanno attraversando momenti particolarmente difficili o impegnativi. Le relazioni di aiuto che si vengono ad instaurare sono basate su approcci socio educativi che, con metodologie specifiche, incentrate sull'ascolto aiutano chi si rivolge al consultorio a guardarsi dentro e a ritrovare le risorse necessarie per affrontare quel particolare momento della propria vita. Il professionista opera nel profondo rispetto di ogni convinzione etica e credo religioso ed è tenuto al segreto professionale.



La persona e i suoi bisogni sono il valore fondamentale che si vuole evidenziare.

Il consultorio si adopera anche nella formazione attuando percorsi di informazione e accompagnamento per genitori, genitori – figli, insegnamento metodi naturali di regolazione della fertilità, programma Teen STAR per educazione all'affettività e alla sessualità per gli adolescenti.

La sede del consultorio è in via Cairoli 30 a **Ferrara** e in viale della Repubblica n. 50 a **Bondeno**; gli orari in cui poter chiamare per un primo contatto sono i seguenti: lunedì e mercoledì dalle 15 alle 17, sabato dalle 10 alle 12.

Il **numero telefonico** è: 0532 22 80 70.



7 giugno 2019 - Inaugurazione del consultorio familiare diocesano. Al centro Tiziano Tagliani, già sindaco di Ferrara, don Andrea Pesci e l'arcivescovo Giancarlo Perego



ANCHE QUEST'ANNO...

Riflessione al termine del Catechismo

di Laura e il diacono Piero

E anche quest'anno di catechismo è finito, un anno diverso dagli altri che non scorderemo, ma che ci ha aiutato a crescere. Abbiamo incominciato a ritrovarci e a programmare a settembre con l'ansia per la salute di Don Marcello, poi ci siamo sentiti tutti un po' orfani il 4 ottobre, perché contavamo sempre sul conforto della sua presenza e della sua paterna esperienza, ma abbiamo capito che essere Chiesa è avere fede, fare comunione e cercare di dire sì ai progetti di Dio sulla nostra parrocchia.

Con Don Andrea abbiamo fatto di tutto per andare avanti e bene, per farci ogni giorno Chiesa nel servizio, **scambiamoci fiducia, opinioni, amicizia**. Certo Don Marcello ci è mancato e ci manca, come manca alla comunità e alle famiglie, ma nel suo ricordo e con i suoi insegnamenti ci siamo incontrati, guidati da Don Andrea, tra noi, con i genitori e i ragazzi; **abbiamo pregato e fatto formazione**, provato a conoscere meglio la Parola e soprattutto ad amarla per farla conoscere ed amare.

Il rapporto con la Parola di Dio è forse uno dei più difficili, non ci si può arrivare da soli, ma solo con l'aiuto di Dio. È quanto cerchiamo di insegnare ai ragazzi. Dio

parla e ci chiede ad ogni età di essere ascoltato e cercato nelle Scritture e nel cuore degli altri.

Lo chiede ai genitori che scelgono il Battesimo per i loro piccoli, che vogliono avviarli ad una vita di fede, non importa se per sollecitazione dei familiari, per tradizione o convinzione personale, sono loro che vengono in chiesa e accettano di essere preparati a questo momento. **Niente è più importante di un sacramento**: la grazia di Dio segna cuore ed anima, entra nel tuo DNA e vi

re di Dio e come attraverso i Sacramenti possiamo farlo entrare nel nostro quotidiano. La Riconciliazione ci serve a questo, ci fa riprendere un discorso d'amore, di familiarità con Dio che possiamo aver accantonato per superficialità, insicurezza, svogliatezza, vuoto di cuore ed allora Dio Padre ci aspetta, viene incontro per primo come diciamo ai ragazzi della prima Confessione, viene a nutrirci col suo corpo nell'Eucarestia e ci resta accanto per sempre con i doni dello Spirito nella Cresima, anticipati dalla consapevolezza di essere Chiesa con la consegna del Credo.

L'esperienza per noi è stata bella, gratificante. A cominciare dagli incontri mensili con i più piccoli di prima e seconda elementare, spesso protagonisti dell'animazione della Messa, ai tempi forti dell'anno liturgico,

agli incontri con i genitori, ai Sacramenti di maggio tutto si è svolto con entusiasmo e tanta partecipazione. Ed **entusiasmo vuol dire «essere nel respiro di Dio»**... noi ci crediamo!

Grazie a tutti, alle famiglie, ai ragazzi, alla nostra viva, splendida comunità sempre pronta a ricostruirsi.



resta per sempre, sei figlio di tuo padre e di tua madre, ma lo sei anche di Dio e lo sarai per sempre.

Per capirlo e farlo vivere alle famiglie entriamo in campo noi catechisti. Non siamo delle persone speciali, proviamo solo prima a capire noi, poi a far capire agli altri quanto è grande l'amo-

LA RESURREZIONE DI CRISTO

Torna a Bondeno, ma in copia, il quadro del Garofalo

dalla Redazione

Con il restauro del dopo terremoto la chiesa parrocchiale di Bondeno ha ritrovato la sua bellezza ed è nato in tanti il desiderio di riavere la copia di un quadro famoso, già collocato nella nostra chiesa, ovvero la **Resurrezione di Cristo** di Benvenuto Tisi detto il Garofalo.

Il dipinto autentico si trova ora presso il Museo Nazionale di Vienna, venduto a metà del 1800 alla ricerca di fondi per restaurare la chiesa. Fu precedentemente commissionata una copia al pittore centese Alessandro Candi; essa fu esposta all'altare del SS.mo Sacramento.

Nel 1876 però, l'allora arciprete don Antonio Zappoli (arciprete a Bondeno dal 1870 al 1855) decise di dotare la chiesa di un nuovo pulpito e lo fece costruire proprio dove si trovava la cappella del SS.mo Sacramento. Il dipinto della Resurrezione, non desiderando l'arciprete altra collocazione, fu trasferito alla Curia Arcivescovile di Ferrara.

La storia di questo dipinto si ritrova nello studio della ricercatrice Laura Malaguti che conseguì presso l'Università degli Studi di Firenze la tesi di laurea intitolata: *La Resurrezione di Garofalo a Vienna per la Chiesa di Bondeno*. Da qui traiamo alcuni stralci interessanti:

«Con bolla di papa Leone X del 19 maggio 1516, il duca Alfonso I d'Este ottiene dall'Abbazia di Nonantola il giuspatronato sulla chiesa arcipretale di Bondeno. Il

4 settembre 1520, Alberto Benedei, nobile ferrarese e procuratore ducale, offre, a nome della casa d'Este e con l'approvazione dell'Abate di Nonantola, l'arci-



LA RESURREZIONE DI CRISTO

Torna a Bondeno, ma in copia, il quadro del Garofalo

pretura della chiesa a Girolamo Sacrati, nobile ferrarese e protonotario apostolico. Da lui Garofalo riceve in quello stesso anno la commissione della pala con la Resurrezione da collocare nella chiesa di Bondeno... la Resurrezione si colloca in un momento di felice creatività del Garofalo: il dipinto segue di un anno l'esecuzione della "Strage degli Innocenti" per la cappella Festini nella chiesa di S. Francesco a Ferrara e il soffitto con balconata in palazzo Sacrati (oggi palazzo del Seminario) ed è contemporaneo alla decorazione della seconda sala dello stesso palazzo di Girolamo Sacrati. Poiché quest'ultimo è nominato arciprete della chiesa di Bondeno, il 4 novembre, la committenza ed esecuzione del dipinto si possono verosimilmente collocare tra il settembre ed il dicembre del 1520».

La ricercatrice prosegue annotando ancora: «La composizione è dominata dal bianco sarcofago "di una purezza antica nelle linee semplici ed essenziali al centro del quale una nicchia ospita la figura di Mosè, allusione al regno della legge, sostituito dall'avvento del regno della Grazia rappresentato da Cristo che occupa la parte superiore del dipinto avvolto in uno svolazzante drappo bianco. Intorno all'avello le figure dei soldati inscena con varietà di pose ed espressioni lo sconvolgimento prodotto dall'evento mi-

racoloso: i ciuffi sollevati dal vento sferzante, le mani a coprire occhi e orecchie raccontano il bagliore ed il fragore del miracolo. Una ricca cromia si dispiega nei colori brillanti delle vesti, nei giochi di luce delle armature riflettenti e nel cielo obliquo dai toni squillanti che si stende su un morbido paesaggio di ascendenza veneta, dove il dettaglio delle tre pie donne sulla destra completa il racconto evangelico...».

Il dipinto ha mantenuto la collocazione originaria fino alla prima metà dell'800, ma quando la chiesa, seriamente danneggiata dalle acque che hanno sommerso Bondeno a causa della **rotta del Po avvenuta a Bonizzo nell'anno 1839**, ha dovuto essere sottoposta a un importante e necessario lavoro di rimessa in sicurezza per evitarne il crollo, la mancanza di risorse ha imposto l'alienazione della pala per essere conservata presso il Museo Nazionale di Vienna.

Sull'altare del Santissimo Sacramento, come indicato, è stata posta la copia della pala della Resurrezione, dipinta dal Candi e la situazione interna del tempio non ha subito variazioni fino al 1876, quando l'arciprete don Zappoli decise di dotare la chiesa di un nuovo pulpito. La

struttura, realizzata su progetto dello scultore ferrarese Gaetano Davia è stata posizionata in corrispondenza dell'asse dell'arco che collegava la navata con la cappella che conteneva la pala della Resurrezione, che è stata pertanto dismessa, chiusa con un muro in allineamento con la parete Sud della navata, nel quale sono state inserite le parti portanti del pulpito.

Il dipinto della Resurrezione, rimosso dalla cappella dismessa, sarebbe potuto essere collocato su uno degli ultimi altari posti alla sinistra e alla destra del Presbiterio, cambiandone ovviamente la dedicazione, ma don Zappoli preferì trasferirla presso la Curia Arcivescovile dov'è stata custodita finora.

L'opera è tornata presso la nostra chiesa arcipretale in attesa della prossima attività di restauro che ci auguriamo possa vedere la sua pronta collocazione sull'altare del Santissimo Sacramento già prima di Natale.



La PALA D'ALTARE dedicata alla PACE

Inaugurata l'opera per il Centro Maria

di Gianni Cestari

Momento speciale per il gruppo di pittura Auxing: il 26 maggio, nella giornata delle celebrazioni per la Madonna della Misericordia, si è concretizzato un percorso di lavoro iniziato verso la fine dello scorso anno nella vecchia sede della scuola e completato nella nuova Casa della musica. Tutto ha avuto inizio dalla proposta dell'imprenditore bondenese Giuseppe Cavallini di **realizzare un lavoro di pittura collettiva da donare al Centro Maria Regina della Pace**. Dopo una prima riflessione, consapevoli dell'impegno che questo lavoro avrebbe richiesto, il gruppo ha subito accettato con piacere ed energia. Per non interferire con i persona-

quentatori del corso e di **rap-presentare un messaggio collettivo di pace**. Con le indicazioni di Don Andrea, è iniziata la ricerca nella Bibbia di episodi che avessero come sfondo il tema della pace e successivamente sono stati scelti da ognuno del gruppo per essere rappresentati con la tecnica e l'espressione pittorica preferite. Sono state dipinte tele quadrate dalle dimensioni di 40 cm [sotto all'immagine della pagina a fianco i nomi degli "artisti" e il titolo del soggetto dipinto *ndr*]. La tela centrale con l'immagine della **Madonna, mediatrice di Pace fra Dio e l'uomo**, è stata da me dedicata alla **Madonna di**

ca specifica di Edmo Mori, grande conoscitore della storia e della cultura locale. **L'episodio del ritrovamento dell'immagine della Madonna di Gamberone, dipinta sopra un pezzo di muro, avvenuto nel 1428 nel fiume Po, è raccontato nelle fonti in due modi: secondo una versione il 25 agosto del 1428 un pescatore rinviene la figura di Maria insieme al figlio sordomuto che riacquista la voce dopo aver visto l'immagine; secondo un'altra versione il 28 agosto 1428 alcuni ragazzi, nuotando nel fiume, si accorgono della presenza dell'immagine dipinta attornata da molti gamberi vivi. Dalla suggestione di questi racconti, ho scelto quindi di dipingere il giovane miracolato seduto in grembo alla Madonna che indica gamberi vivi accanto a lei, nel fiume.** L'alone (non l'aureola) che illumina il capo del ragazzo indica la grazia ricevuta.

Con l'intervento del Lions Club Bondeno e dei loro soci Giuseppe Cavallini, Luigi Gessi e Alessandro Battelli, è stata realizzata la

struttura di sostegno per la collocazione nello spazio del Centro Maria Regina della Pace [che avverrà dopo l'estate *ndr*].



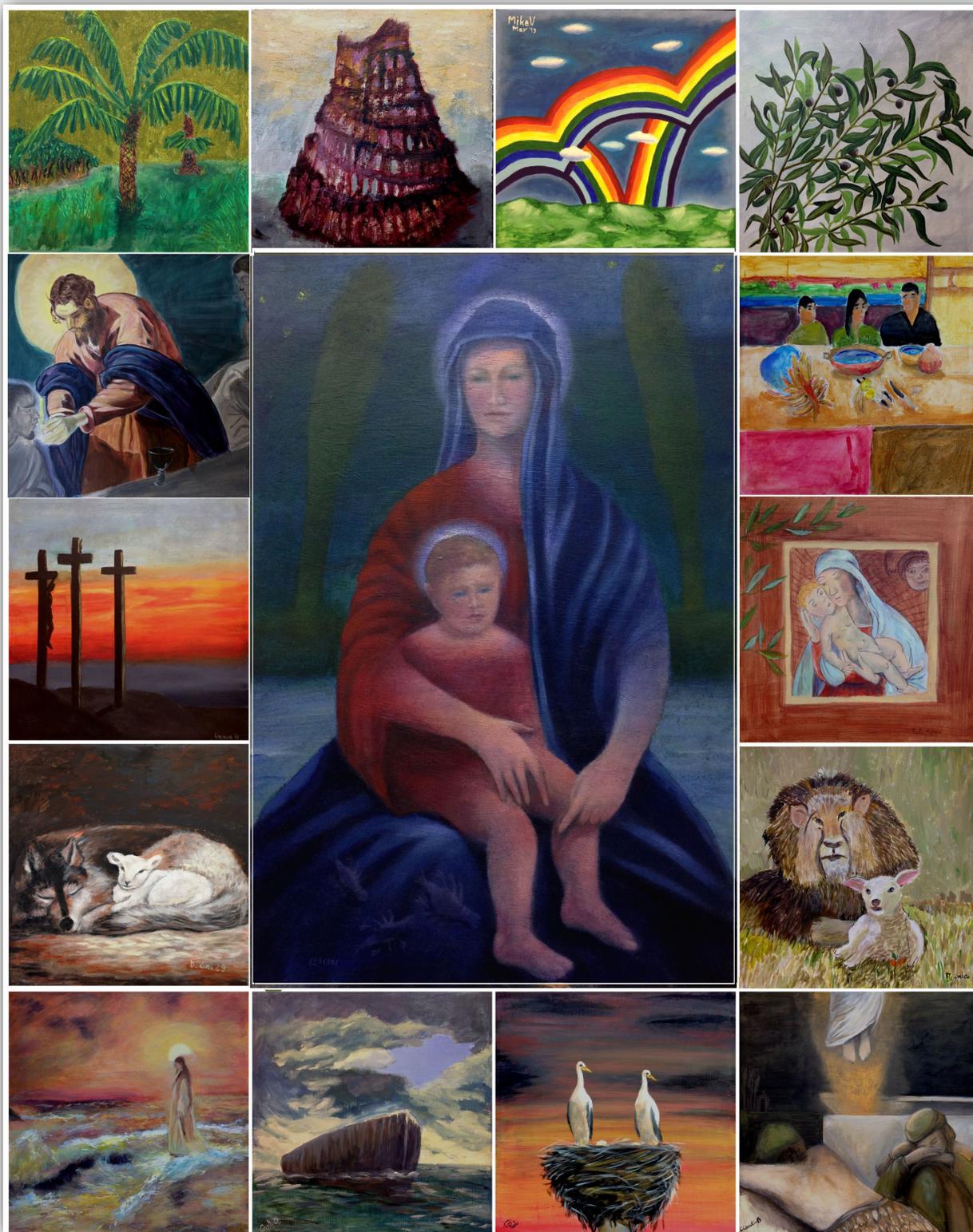
Gli artisti che hanno realizzato la Pala, dopo la cerimonia inaugurale e la benedizione

li modi di dipingere, si è pensato di realizzare una immagine centrale attornata nel suo perimetro da 14 tele, quanti sono i fre-

Gamberone. L'interesse per questa immagine sacra, ben conosciuta nel nostro territorio, è nato dalla lettura di una ricer-

La PALA D'ALTARE dedicata alla PACE

Inaugurata l'opera per il Centro Maria



ANDREA COSTA *La Palma*, AN-NARITA CULATTI *L'Ultima Cena*, BARBARA BAGLIONI *L'Ulivo*, LORENA BERGAMINI *la Conversione del buon ladrone*, CARLA FLORINDO *L'Arca di Noè*, CLAU-

DIA BALANZONI *La Resurrezione*, DANIELA CECCARDI ORI *Il lupo e agnello*, DIANA CAMPAGNOLI *la Torre Babele*, IGINIA NANNINI *Leone ed agnello*, LAURO ROVERSI *la Famiglia*, MARTA ARLOTTI

Gesù cammina sulle acque, MICHELE VERATTI *l'Arcobaleno*, PAOLA GIOVANNETTI *il Nido*, PAOLA MIGLIARI *la Madonna delle Grazie*.

«CHRISTUS VIVIT»

In evidenza lo slancio dei Giovani

di S. A.

«Cristo vive. Egli è la nostra speranza e la più bella giovinezza di questo mondo. Tutto ciò che Lui

Così comincia l'esortazione apostolica che Papa Francesco ha di recente indirizzato «ai giovani e

favore delle necessità della chiesa di Bondeno. Due sono state le serate dedicate alla



tocca diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita. Perciò, le prime parole che voglio rivolgere a ciascun giovane cristiano sono: Lui vive e ti vuole vivo!».

a questo importante testo perché ispirati dai giovani della nostra parrocchia che anche quest'anno hanno usato creatività e passione per raccogliere fondi a

a tutto il popolo di Dio». Accenniamo

Cena con delitto, un gioco teatrale che ha visto all'opera diversi volontari nelle vesti di attori, personale di sala, cuochi, nonché sceneggiatori: ogni anno un copione diverso dalla storia tutt'altro che scontata e magistralmente architettata. **Intelligenza, ingegno, volontà e servizio: virtù accese tra i nostri giovani** che possiamo ben dire vivi! Il Papa conclude l'esortazione con un desiderio che facciamo nostro: «Cari giovani, sarò felice nel vedervi correre più velocemente di chi è lento e timoroso.(...) La Chiesa ha bisogno del vostro slancio, delle vostre intuizioni, della vostra fede... E quando arriverete dove noi non siamo ancora giunti, abbiate la pazienza di aspettarci». Grazie a questi giovani e a quanti hanno contribuito partecipando a tavola.



Le foto di *back stage* della Cena con delitto intitolata "Nairobi-Londra solo ritorno" (18/05 e 8/06) con una parte dei volontari all'opera

CAMPI e PELLEGRINAGGI

dalla Redazione

Campi Estivi

L'estate è un tempo prezioso non solo per il riposo e lo svago dei ragazzi, ma anche un'occasione per vivere nel rispetto dei valori cristiani e umani... divertendosi!

CAMPO FAMIGLIE ACR & GIMI

Dal 30 luglio al 07 agosto

Al Passo della Mendola (TN) Contributo: 390€ (viaggio, vitto, alloggio, escursioni e assicurazione). All'atto dell'iscrizione si versano 100€. Riunione informativa: venerdì 5 luglio ore 21:00 al Centro Maria Regina della Pace.

GREST

Dal 24 giugno al 14 luglio

Luoghi:

* Centro Maria Regina della Pace, Via Vittime dell'11 settembre
* Piscina "Carioncella" * Agriturismo "La Florida".

MATTINO ore 9:30 – 12:00

POMERIGGIO ore 16:00 – 19:00

Età: dalla prima elementare alla terza media.

Contributo: per una settimana 40€; per due settimane 70€; per tre settimane 100€.

Possibilità del pranzo presso l'asilo delle Suore in Via Borgo Paioli (6€ a pasto). Dalle 13:30 i ragazzi saranno rimessi in libertà.

Spese extra: sabato 29/06 Gita al Parco Cavour 30€; sabato 15/07 cena serata finale 15€. Tutta la famiglia è invitata a partecipare.

Padre Pio

XXXVII PELLEGRINAGGIO A S. GIOVANNI ROTONDO

Bondeno – Loreto – S. Giovanni Rotondo – Monte Sant' Angel – Lanciano

4, 5 e 6 settembre

4/09 ore 6:15 Sistemazione in pullman (sagrato Duomo di Bondeno). Partenza (autostrada Ferrara- Bologna - Ancona). 10:00 Arrivo a Loreto (tempo libero e confessione facoltativa). S. MESSA nel Santuario Lauretano. Partenza per Porto San Giorgio. Pranzo in hotel David (Porto S. Giorgio) [Il pranzo è a base di pesce, per chi lo desidera alla carne farlo presente all'atto della prenotazione.]

Partenza per S. Giovanni Rotondo e sistemazione al Centro Accoglienza. CENA e pernottamento. Tempo Libero. Recita del S. Rosario alla tomba di Padre Pio (facoltativa).

5/09 ore 7.30 Prima colazione al Centro Accoglienza. Visita alla cella di Padre Pio e al Crocifisso del Coro (facoltativa). Piazzale Madonna con Bambino inizio VIA CRUCIS. S. MESSA chiesa San Pio. PRANZO e Tempo Libero. Partenza facoltativa per Monte Sant' Angelo; fermata all'OASI; proseguimento con visita al Santuario di San Michele Arcangelo e luoghi caratteristici. Sistemazione in pullman e ritorno via Manfredonia. CENA e Tempo Libero. Adorazione Eucaristica (facoltativa).

6/09 ore 8:00 Colazione. Partenza per LANCIANO. Visita al Santuario del Miracolo Eucaristico. Pranzo. Partenza per BONDENO (con fermate per ristoro facoltativo) e arrivo previsto per le ore 23. 00 circa.

Terra Santa

Invito in Terra Santa. Parrocchia di Bondeno, Ufficio Pellegrinaggi. Ferrara in collaborazione con FrateSole.

Dal 18 al 26 novembre

Per un credente, e non solo, il paese biblico è il paese dello splendore, un paese di favola, la favola del Santo raccontata nel libro inesauribile della Bibbia, delle "Mille e una giornate" dove si racconta la storia dell'Alleanza tra Dio e l'Umanità. Una favolosa storia d'amore scritta nella geografia di questi paesi della mezzaluna fertile e incisa nella carne, nella psiche e nella lingua di un popolo che Dio ha chiamato e chiama ad aprire illimitatamente i confini a tutti i popoli della terra.

Principali Luoghi: GERUSALEMME, AIN KAREM, BETLEMME, NAZARETH e GALILEA

Per informazioni: PARROCCHIA tel. **0532 892340**; don Andrea Pesci e-mail **donandreaesci@libero.it**

SITO www.parrocchiabondeno.it pagina "Pellegrinaggi e Incontri".

CALENDARIO

delle principali attività parrocchiali

GIUGNO

- Domenica 23 Sante Messe orario festivo.
Ore 18.30 S. Messa e Processione con l'Immagine di S. Giovanni
Percorso: Duomo – P.zza Garibaldi – Via Turati – salita argine sinistro Panaro
Benedizione delle acque – discesa in Via Botte Panaro – rientro in Duomo
- Lunedì 24 Ore 9.30 inizio GREST presso il Centro Maria Regina della Pace
- Domenica 30 Sante Messe orario festivo estivo: Ore 8.00 – 9.00 – 10,30

LUGLIO

- Domenica 7 e 14 Sante Messe orario festivo.
- Giovedì 18 Ore 20.45 Gran Galà della Lirica in Piazza Andrea Costa
- Domenica 21 e 28 Sante Messe orario festivo.
- Martedì 30 Inizio Campo a Passo Mendola

AGOSTO

- Domenica 4 e 11 Sante Messe orario festivo
- Giovedì 15 Festa dell'Assunzione della B.V. Maria – Sante Messe orario festivo
Ore 19.00 S. Messa presso la Cappella Madonna di Gamberone
- Domeniche 18 e 25 Sante Messe orario festivo

SETTEMBRE

- Domenica 1 Sante Messe orario festivo
- Sabato 7 Ore 17.30 Solenne riapertura del Santuario della Madonna della Pioppa
- Dom. 8, 15, 22 e 29 Sante Messe orario festivo

OTTOBRE

- 24, 25 e 26 Triduo del Crocifisso: Celebrazioni per Ammalati con Unzione degli infermi e festa dei Battesimi
- Domenica 27 Festa Crocifisso. Ore 17.00 Celebrazione x Festa Anniversari di Matrimonio
- Dom. 8, 15, 22 e 29 Sante Messe orario festivo

NOVEMBRE

- Venerdì 1 Festa di Tutti i Santi. Sante Messe orario festivo
- Sabato 2 Commemorazione dei fedeli defunti
Al Cimitero: Ss. Messe ore 9.00 e 11.00 – ore 15.30 Via Crucis

